



CITTA' DI ALBA

Provincia di Cuneo

Concorso di progettazione Museo del tartufo di Alba e Montà d'Alba



DISCIPLINARE DI CONCORSO

CIG: Z812361899

Ente banditore:
Comune di Alba

In collaborazione con:
Comune di Montà d'Alba



Finanziamenti
Regione Piemonte
Fondazione Museo Tartufo Montà d'Alba

Responsabile unico del Procedimento
dott. Francesco D'Agostino – Comune di Alba

Coordinatore del concorso:
arch. Roberto Secci

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI GENERALI	3
1.1) Ente banditore	3
1.2) Coordinamento	3
1.3) Tipologia della procedura concorsuale	3
1.4) Oggetto del Concorso	4
1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera	4
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	5
2.1) Calendario	5
2.2) Documentazione di Concorso	6
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	6
3.1) Riferimenti normativi	6
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione	7
3.3) Requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale e speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova	7
3.3.1 - Requisiti di idoneità professionale:	7
3.4) Soccorso istruttorio	8
3.5) Avalimento	9
3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione	9
3.7) Condizioni di partecipazione	10
3.8) Anonimato	11
3.9) Diritto d'autore	11
3.10) Lingue del Concorso e sistema di misura	11
4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO	12
4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado	12
4.2) Documentazione amministrativa richiesta PER IL 1° grado	13
4.3) Richiesta chiarimenti PER IL 1° grado	13
4.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per IL 1° grado	13
4.5) Commissione giudicatrice per il 1° grado	14
4.6) procedura e criteri di valutazione per IL 1° grado	14
5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO	15

5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado	15
5.2) Richiesta chiarimenti PER IL 2° grado	16
5.3) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2° grado.....	16
5.4) Commissione giudicatrice PER IL 2° grado	16
5.5) procedura e criteri di valutazione PER IL 2° grado	17
5.6) Premi	17
5.7) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva.....	18
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE	18
6.1) Affidamento dell'incarico	18
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali	19
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	19
7.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003	19
7.2) Pubblicazione DEL BANDO	19
7.3) Tutela giurisdizionale.....	19

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

- **Ente banditore:**

Denominazione: COMUNE DI ALBA

Indirizzo: Piazza Risorgimento, 1 - CAP: 12051 - Località: Alba

Provincia: Cuneo

1.2) COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Procedimento** (R.U.P.): dott. Francesco D'Agostino – Segretario Generale del Comune di Alba – contratti@comune.alba.cn.it

- **Coordinatore del Concorso:** arch. Roberto Secci – Fondazione Architettura di Torino

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Alba – Servizi di Staff - è stato disposto con determina dirigenziale a contrarre n. 1047 del 03/05/2018.

È adottata una procedura aperta in due gradi, in forma anonima.

In particolare:

- **1° grado** (elaborazione idea progettuale):
la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.
In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto di quanto riportato nel *Documento di Indirizzo alla Progettazione* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 5 proposte, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado. La Commissione integrerà il verbale dei lavori della prima fase con specifiche indicazioni riservate a ciascuno dei cinque progetti, e queste ultime diverranno parte integrante della documentazione di concorso.
- **2° grado** (elaborazione progettuale):
La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle 5 migliori proposte ideative, che svilupperanno l'idea progettuale nel rispetto di quanto riportato nel Documento Preliminare alla Progettazione e delle specifiche indicazioni integrative redatte dalla Commissione al termine della prima fase. La Commissione, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà la graduatoria e individuerà la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto:**

<https://www.concorsiarchibo.eu/museodeltartufo>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il bando di concorso è stato:

- Inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 08/05/2018
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 11/05/2018
- pubblicato sul profilo del committente <http://www.comune.alba.cn.it> – al link (procedure aperte)
- sul sito del MIT – Servizio Contratti Pubblici

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "**Progetto di fattibilità tecnica ed economica**" per la realizzazione dei Musei del tartufo di Alba e Montà d'Alba", con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, affidare le fasi successive della progettazione.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 4.000.000,00, al netto di I.V.A.

Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Cat.	Incidenza percentuale	Importo
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.21	1,20	I/d	25%	€ 1.000.000
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	I/c	30%	€ 1.200.000
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	III/b	20%	€ 800.000
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.03	1,15	III/c	25%	€ 1.000.000
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						€4.000.000

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo del compenso professionale.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

OGGETTO	DATA
Pubblicazione, il	11/05/2018
Sopralluogo (facoltativo) il	22/05/2018
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, il	11/05/2018
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, entro il	31/05/2018
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 1° grado, entro il	05/06/2018
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, il	19/06/2018
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, entro le ore 12:00 del giorno	26/06/2018
Chiusura dei lavori della commissione giudicatrice, con pubblicazione dei codici alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi alla fase di 2° grado, entro il	13/07/2018
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, il	13/07/2018
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, entro il	18/07/2018
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 2° grado, entro il	23/07/2018
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, il	23/07/2018
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, entro le ore 12:00 del giorno	09/10/2018
Chiusura dei lavori della commissione giudicatrice, entro il	16/10/2018
Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	23/10/2018

L'Ente banditore per motivazioni legate al migliore svolgimento della procedura, potrà modificare la tempistica sopra riportata, dandone notizia sulla homepage del sito del concorso. I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente la piattaforma.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Bando di Concorso;**
- **Documento di Indirizzo alla Progettazione;**
- **Modulistica di Concorso:**
 - fac-simile Documentazione amministrativa (modulo di iscrizione con dichiarazioni);
- **Documentazione tecnica:**
 - Alba: rilievo dello stato di fatto in formato DWG con individuazione dell'area di intervento
 - Montà d'Alba: Rilievo dello stato di fatto in formato DWG con individuazione dell'area di intervento
 - Alba: Documentazione fotografica e relativa planimetria di orientamento delle immagini
 - Montà d'Alba: Documentazione fotografica (Montà d'Alba) e relativa planimetria di orientamento delle immagini
 - Estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e relativa normativa;
 - Modello di layout elaborati
- **Altra documentazione:**
 - Calcolo del compenso professionale.

La suddetta documentazione è pubblicata in apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/museodeltartufo/documenti>, ove è possibile effettuare il relativo download.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

- [D.Lgs. 50/2016](#) "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- [D.P.R. 207/2010](#) "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per le parti applicabili e ancora vigenti;
- [D.Lgs. 56/2017](#) "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 50/2016";

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente bando e la documentazione allegata;
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (1° grado);
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (2° grado);
- specifiche indicazioni integrative redatte dalla Commissione al termine della prima fase
- Altri avvisi e documenti integrativi che potranno essere resi disponibili sulla pagina <https://www.concorsiarchibo.eu/museodeltartufo/documenti>.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art.46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

3.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e speciali di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali.

3.3.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

a) (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo Albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

b) (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

3.3.2- REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI¹, di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs.50/2016.

il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c).

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia della propria polizza professionale che dovrà essere adeguatamente dimensionata in relazione al servizio in affidamento².

¹ I requisiti di cui ai punti 3.3.2 e 3.3.3, finalizzati all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, potranno essere dimostrati dal vincitore del concorso anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento o costituendo (anche dopo la procedura concorsuale) un raggruppamento di OO.EE. di cui all'art.46 comma 1. Ciò in virtù di quanto disposto dall'art.152 comma 5 ultimo periodo.

² La polizza deve coprire un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, IVA esclusa.

3.3.3- REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- l'avvenuto espletamento (con estensione temporale riferita all'intera carriera professionale³) di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari ad 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento**, (con estensione temporale riferita all'intera carriera professionale⁴) di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.2 e 3.3.3 richiesti per il successivo affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto unitamente a copia dello stesso contratto e delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della richiesta forma della domanda, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, basterà allegare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata (vedi periodo precedente), da attivarsi in caso di aggiudicazione.

³ cfr. allegato XVII al D.Lgs. 50/2016 - Parte II: Capacità tecnica; lettere i) ed ii)

⁴ vedi nota 3.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, **con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale**, sarà assegnato al concorrente un termine, stabilito dalla stazione appaltante e comunque non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dal concorso. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale⁵, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di cui all'art.80 del Codice dei Contratti, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva⁶.

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.⁷, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari–ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

⁵ Vedi articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del codice

⁶ A titolo di esempio: iscrizione all'Ordine professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP).

⁷ Vedi articolo 80 DLgs 50/2016 del codice

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Bando di Concorso* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Nell'ambito del presente bando, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

Esclusivamente per chiarimenti relativi alle modalità tecnico -operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare: assistenza.concorsi@kinetica.it.

3.8) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. I codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante.

Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado. La documentazione amministrativa, resa inaccessibile dal sistema di protezione della piattaforma, sarà aperta dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Attraverso il codice del 2° Grado, che non potrà essere modificato dal partecipante, sarà identificato alla fine il progetto vincitore. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo alla 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeriche.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) ISCRIZIONE AL CONCORSO

Il concorrente per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo

<https://www.concorsiarchibo.eu/museodeltartufo/iscrizione>

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

ATTENZIONE: Fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante *"Invia iscrizione"*, non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Consigliamo di effettuare le operazioni con un congruo anticipo. In caso di errore si potrà così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta iscrizione.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 10 MB contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2);

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in formato pdf, anonimo in ogni sua parte (palese o occulta)

- a. Relazione in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, per un totale di massimo 10 facciate, che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento. La relazione deve essere divisa in due capitoli - ed eventuali sottocapitoli - riservati ciascuno alla descrizione rispettivamente della sede di Alba e della sede di Montà d'Alba;
- b. *Concept* del progetto narrativo di cui all'art. 6 del *Documento di Indirizzo alla Progettazione*: relazione in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, per un totale di massimo 5 facciate. Il documento può contenere immagini, schemi, e quant'altro sia ritenuto utile alla comprensione del progetto narrativo complessivo dei due musei.
- c. Cinque elaborati grafici in formato UNI A3 così distinti:
 - 2 (due) in formato UNI A3 su file PDF, orientati in senso orizzontale, che illustrino le idee di progetto relative all'ambito museale di Alba.
 - 2 (due) in formato UNI A3 su file PDF, orientati in senso orizzontale, che illustrino le idee di progetto relative all'ambito museale di Montà d'Alba.
 - 1 (uno) in formato UNI A3 su file PDF, orientati in senso orizzontale, che illustri l'idea per la grafica coordinata.

I suddetti files NON dovranno:

- eccedere ciascuno la dimensione di 5 MB;

- contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 1° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- solo in caso di formazione di raggruppamento temporaneo: lettera d'impegno a costituire il raggruppamento sottoscritto con dispositivo di firma digitale o, se già costituito, copia del mandato collettivo;
- Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/museodeltartufo/quesiti>, entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/museodeltartufo/quesiti> entro i termini stabiliti in calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante ***"Invia iscrizione"*** entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante ***"Invia iscrizione"***, non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Consigliamo di effettuare le operazioni con un congruo anticipo. In caso di errore si potrà così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con delibera dell'Ente banditore. In particolare la Commissione sarà nominata successivamente alla chiusura della prima fase di concorso secondo criteri di trasparenza e competenza, e sarà composta dalle seguenti figure professionali, di cui cinque effettivi (almeno tre con laurea tecnica).

MEMBRI TITOLARI:

1. Membro esperto con funzione di Presidente della Commissione – Tecnico designato dal Comune di Alba
2. esperto con specifica esperienza di allestimento e gestione di musei
3. architetto scelto all'interno della terna proposta dall'Ordine degli Architetti di Cuneo
4. ingegnere scelto all'interno della terna proposta dall'Ordine degli Ingegneri di Cuneo
5. esperto designato dal Centro Nazionale Studi Tartufo di Alba

I lavori della Commissione sono riservati. A conclusione dei lavori, la commissione redigerà il verbale finale contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni e indicazioni progettuali specifiche per ciascun progetto concorrente, finalizzate allo sviluppo del progetto per la seconda fase.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

1	qualità del progetto architettonico per la sede di Alba	20/100
2	qualità del progetto architettonico per la sede di Montà d'alba	20/100
3	Qualità e coerenza complessiva del concept del progetto narrativo	20/100
4	qualità della proposta di immagine coordinata	20/100
5	qualità delle proposte di arredo e attrezzature multimediali	20/100

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario all'indirizzo web del concorso.

4.7) Risultato della preselezione

Al termine dei lavori del primo grado, la Giuria consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati entro la data indicata al punto A 4.1 sul sito del Concorso.

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 100 MB contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 5.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

- a. Relazione illustrativa e tecnica (in formato A4 su unico file PDF, massimo 30 facciate) che deve contenere i seguenti capitoli (suddivisi in sottocapitoli riferiti rispettivamente alla sede di Alba e di Montà d'Alba):
 1. Descrizione dell'intervento e degli obiettivi della progettazione.
 2. Motivazione delle scelte progettuali ed architettoniche
 3. Caratteristiche tecniche e costruttive dell'opera.
 4. Descrizione degli impianti tecnici e tecnologici.
 5. Normativa di settore applicata.
- b. Progetto narrativo: relazione (in formato A4 su unico file PDF, massimo 10 facciate). Il documento può contenere immagini, schemi, e quant'altro sia ritenuto utile alla comprensione del progetto narrativo.
La relazione deve essere divisa in due capitoli - ed eventuali sottocapitoli - riservati ciascuno alla descrizione rispettivamente del progetto narrativo per la sede di Alba e per la sede di Montà d'Alba;
- c. Cinque elaborati grafici architettonici su file PDF articolati come segue:
 1. Tavola in formato UNI A0 contenente: planimetrie, prospetti, sezioni del museo di Alba in scala 1:200, schema distributivo in funzione del progetto narrativo per il museo di Alba.
 2. Tavola in formato UNI A0 contenente: planimetrie, prospetti, sezioni del museo di Montà d'Alba in scala 1:200, schema distributivo in funzione del progetto narrativo per il museo di Montà d'Alba.
 3. Tavola in formato UNI A0 contenente: approfondimenti puntuali atti alla migliore comprensione delle soluzioni di allestimento e impiantistiche proposte per il museo di Alba. La tavola può contenere rendering, dettagli, indicazioni su materiali e tipologie di impianti.

4. Tavola in formato UNI A0 contenente: approfondimenti puntuali atti alla migliore comprensione delle soluzioni di allestimento e impiantistiche proposte per il museo di Montà d'Alba. La tavola può contenere rendering, dettagli, indicazioni su materiali e tipologie di impianti.
 5. Tavola in formato UNI A2 contenente: indicazioni progettuali relative all'Immagine coordinata per i musei e il merchandising e alla cartellonistica sul territorio.
- d. Stima dei costi dell'intervento e quadro economico complessivo (in formato A4 su unico file PDF)

I suddetti files NON dovranno:

- eccedere ciascuno la dimensione di 10 MB;
- contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 2° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

5.2) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/museodeltartufo/quesiti> entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente bando.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/museodeltartufo/quesiti> entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

5.3) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire con le stesse modalità del primo grado, secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

5.4) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

5.5) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri:

1	Qualità architettonica, funzionalità e organizzazione degli spazi	50/100
	<i>Museo di Alba</i>	25/100
1.a	Inserimento del progetto nell'edificio storico e soluzione per l'accesso da via V.	7/100
1.b	Articolazione interna del percorso museale e sfruttamento dello spazio esistente	7/100
1.c	Qualità delle proposte di arredo e attrezzature multimediali	6/100
1.d	Soluzioni per l'efficienza energetica e per l'utilizzo di materiali riciclati ed	5/100
	<i>Museo di Montà d'Alba</i>	25/100
1.e	Riconoscibilità esterna, dialogo tra lo spazio ipogeo e con la piazza antistante	7/100
1.f	Articolazione interna del percorso museale e sfruttamento dello spazio esistente	7/100
1.g	Qualità delle proposte di arredo e attrezzature multimediali	6/100
1.h	Soluzioni per l'efficienza energetica e per l'utilizzo di materiali riciclati ed	5/100
2	Qualità del progetto narrativo	20/100
2.a	Progetto narrativo per l'allestimento del museo di Alba e relazione con gli spazi	10/100
2.b	Progetto narrativo per l'allestimento del museo di Montà e relazione con gli spazi	10/100
3	Qualità della proposta di immagine coordinata	20/100
3.a	Immagine coordinata per i musei e il merchandising	10/100
3.b	Immagine coordinata per la cartellonistica sul territorio	10/100
4	Congruità delle macro categorie dei costi	10/100

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

5.6) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: € 15.000,00 (anticipo sulla parcella di cui al successivo art. 6)

Premio per il 2° classificato: € 5.000,00 Euro;

Premio per il 3° classificato: € 3.000,00 Euro;

Rimborso spese per il 4° classificato: € 1.000,00 Euro;

Rimborso spese per il 5° classificato: € 1.000,00 Euro.

I suddetti importi saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi tre classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.7) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

I partecipanti al 2° grado dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale dei partecipanti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore, se necessario, invita gli stessi a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e dei documenti presentati.

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui al p.to 6.1.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti di cui al precedente capoverso.

Conseguentemente, verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi, con pubblicazione sul sito web del concorso.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del *Progetto di fattibilità tecnica ed economica*.

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del codice, al vincitore saranno inoltre affidate, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, i successivi livelli di progettazione.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

- per studio di fattibilità tecnica ed economica: € 24.842,25 (di cui € 15.000,00 già anticipati mediante il premio per il concorso)
- per progettazione definitiva: € 83.200,67
- per progettazione esecutiva: € 75.749,64

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo: entro 120 giorni dall'affidamento dell'incarico;
- progetto esecutivo: entro 90 giorni dall'approvazione del progetto definitivo da parte dell'amministrazione committente.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato, secondo quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sul profilo del soggetto banditore (vedi tabella in epigrafe), e sarà contestualmente inviato al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it ed all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituito presso la stessa Autorità.

7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Francesco D'Agostino